



**ORIGINALE**

Mod\_fdg\_1\_21

**DIPARTIMENTO/AREA: AREA PATRIMONIO**

**SERVIZIO: DEMANIO E PATRIMONIO**

**ASSESSORATO: BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO**

**SG: 569 del 20/12/2022**

**DGC: 590 del 15/12/2022**

**Cod. allegati:**

**Proposta di deliberazione prot. n° 17 del 14/12/2022**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 540**

**OGGETTO:** Autorizzazione alla sottoscrizione dell'atto di transazione proposto dal debitore per il pagamento dell'importo a saldo e stralcio di € 5.683.816,78, in virtù della Sentenza della Corte d'Appello di Napoli, n. 3089/16 - R.G. 5129/2021, Rep. 3343/2016 - S.A.C.A.T.I. S.r.l. vs Comune di Napoli - CV 2005 00867/2 favorevole al Comune di Napoli.

Il giorno 20/12/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

**SINDACO:**

*Gaetano MANFREDI*

**P A**

✓	
---	--

**ASSESSORI:**

*Laura LIETO*  
(Vicesindaco)

**P A**

✓	
---	--

*Paolo MANCUSO*

✓	
---	--

*Pier Paolo BARETTA*

✓	
---	--

*Antonio DE IESU*

✓	
---	--

*Teresa ARMATO*

	✓
--	---

*Edoardo COSENZA*

✓	
---	--

*Vincenzo SANTAGADA*

**P A**

✓	
---	--

*Maura STRIANO*

✓	
---	--

*Emanuela FERRANTE*

✓	
---	--

*Luca TRAPANESE*

	✓
--	---

*Chiara MARCIANI*

	✓
--	---

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale  
*Dr.ssa Monica Cinque*

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

## IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto  
LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio Pier Paolo Baretta

**Premesso che**

- Il contenzioso con la Società S.A.C.A.T.I. S.r.l. Società Anonima Commercio Autoveicoli Turismo Industriale S.r.l. di cui al R.G. 5129/2011, trae origine dal Decreto del Comune di Napoli del 02/02/1981, che disponeva la requisizione del complesso industriale di proprietà della SACATI e per la quale veniva emessa la Sentenza del Tribunale di Napoli n. 8528 del 26/09/1988. In tale pronuncia, il Tribunale riteneva essersi verificato un fenomeno di *accessione invertita* a decorrere dal 31/12/1982 in virtù del quale il Comune di Napoli era stato condannato al pagamento del controvalore dell'immobile;
- La medesima società aveva pertanto intimato precetto al Comune e la Pretura di Napoli, con Ordinanza dell'11-17/12/1991, aveva assegnato alla Società la somma di € 5.447.002,07 ed al procuratore distrattario la somma di € 2.316,31 per complessivi € 5.683.816,78 – somma poi oggetto di esecuzione forzata e pertanto incassate dalla creditrice;
- La Corte d'Appello di Napoli, in riforma di tale decisione ed in accoglimento parziale dell'impugnazione proposta dall'Ente, con Sentenza n. 403/1992 del 22/02/1992, aveva poi sancito che non sussistesse l'irreversibile trasformazione del suolo, ritenendo, di contro accertata una mera occupazione *sine titulo* per la quale stabiliva la debenza di 128.000.000 di vecchie lire annue sino alla restituzione;
- Tale Sentenza, veniva poi confermata sul punto dalla Corte di Cassazione numero 8081/1995 del 25/07/1995 (che per il resto cassava con rinvio altri capi della pronuncia impugnata), acquistando così la statuizione efficacia di cosa giudicata;
- Il Comune, e per Esso, il Dipartimento Avvocatura, con atto del 12/01/2005 ed atto del 07/04/2005, aveva diffidato e messo in mora la Società SACATI, per ottenere la restituzione di quanto indebitamente percepito, senza alcun effetto e pertanto la conveniva in giudizio per ottenerne la restituzione;
- Tale giudizio sfociava nella Sentenza nr. 11766/2011, con la quale il Tribunale di Napoli, rigettava la pretesa ripetizione da parte del Comune di Napoli sul presupposto che l'atto interruttivo dei termini di prescrizione fosse tardivo, stante l'asserita necessità della sua proposizione all'esito della pronuncia riformatrice della Sentenza del Tribunale, e non già dopo il passaggio in giudicato della decisione di appello favorevole all'Ente;
- L'Avvocatura gravava di appello la predetta Sentenza. Da tale appello, scaturiva la Sentenza n. 3089/2016 che accoglieva le difese comunali, reputando corretta la tesi secondo la quale il *dies a quo* ultimo per l'esercizio della pretesa restitutoria decorresse dal passaggio in giudicato della pronuncia di appello (Corte di Cassazione 8081/1995) e non già dalla emissione di quest'ultima (Corte d'Appello 403/1992). Aggiungeva peraltro il Collegio che all'atto della pronuncia di gravame del 1992, era vigente la disciplina transitoria del riformato art. 336 comma 2 c.p.c., di tal che era applicabile la disciplina previgente rispetto a quella ormai attualmente in vigore, secondo la quale, l'effetto espansivo della riforma della sentenza di secondo grado determina ex se la relativa pretesa restitutoria di quanto provvisoriamente adempiuto in virtù di pronuncia provvisoriamente esecutiva;
- SACATI proponeva ricorso in Cassazione avverso tale decisione, in ordine al quale la I sezione della Suprema Corte, con Ordinanza n. 7088 del 03/03/2022, provvedeva al relativo rigetto, per l'effetto confermando l'impugnata sentenza;

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

258

- Seguiva, da ultimo, ricorso per revocazione ex art. 391 bis c.p.c., a causa di un presunto errore di fatto della rammentata pronuncia della Suprema Corte, cui l'Avvocatura ha resistito con controricorso.

#### Dato atto che

- Nelle more la medesima Avvocatura intimava il pagamento delle somme di cui alla Sentenza 3089/2016 della Corte d'Appello di Napoli, che definitivamente pronunciando sull'appello proposto dal Comune di Napoli avverso la Sentenza n. 11766/2011 emessa dal Tribunale di Napoli in data 02/11/2011, così dispone:
  - Accoglie l'appello e, per l'effetto condanna la Società S.A.C.A.T.I. S.r.l. al pagamento, in favore del Comune di Napoli, *della somma di € 5.683.816,78, oltre interessi ovvero, se di maggior misura, della rivalutazione – pari al saggio medio di rendimento netto dei titoli di Stato con scadenza non superiore a dodici mesi – dal 17/12/1991, pari complessivamente ad ulteriori € 5.830.957,56 (come da nota del Dipartimento Avvocatura PG/2022/897948 del 12/12/2022).*
  - Condanna S.A.C.A.T.I. S.r.l. al pagamento in favore del Comune di Napoli delle spese di entrambi i gradi di giudizio che liquida, quanto al primo grado, in complessivi € 80,00 per spese, € 1.300,00 per diritti ed € 2.600,00 per onorari, oltre IVA, CPA e spese generali al 12,5% e, per il grado di appello, in complessivi € 800,00 per spese ed € 12.600,00 per competenze, oltre IVA, CPA e spese generali al 15%;
- Che in data 09/12/2022, a mezzo pec, acquisita al PG/2022/894560, perveniva a mezzo pec al Dipartimento Avvocatura dalla Società S.A.C.A.T.I. per il tramite del legale, apposita proposta transattiva in merito al pagamento delle spettanze di cui alla Sentenza in parola;
- Che con nota PG/2022/897948 del 12/12/2022, il Dipartimento Avvocatura, trasmetteva al Servizio Demanio e Patrimonio la su menzionata proposta transattiva con cronistoria giudiziaria e relativo parere e osservazioni in merito alla proposta pervenuta;
- I termini della proposta transattiva pervenuta prevedono:
  1. *Pagamento a saldo e stralcio e transazione di ogni ragione diritto azione inerente afferente e conseguente il contenzioso in essere tra le parti (attualmente corrente in revocazione) dell'importo di euro 5.683.816,78;*
  2. *Abbandono del Giudizio corrente con rinunce ed accettazioni reciproche e con rinuncia alla solidarietà professionale;*
  3. *Pagamento del precitato importo entro 15gg. dalla Vsa comunicazione di accettazione della proposta e contestualmente alla firma dell'accordo transattivo.*
  4. *Quietanza reciproca di null'altro a pretendere per qualsiasi azione ragione diritto obbligo di natura contrattuale ed extracontrattuale inerente ed afferente il contenzioso precitato ed i rapporti sottostanti.*

#### Considerato che

- Nella nota PG/2022/897948 del 12/12/2022 il Dipartimento Avvocatura nell'esprimere le opportune osservazioni in merito alla Società debitrice, che risulta in liquidazione volontaria dal 05/12/2016 (...ed è dunque sostanzialmente inattiva) e che scaturiscono anche dall'esame del Bilancio intermedio di liquidazione della società, approvato il 28/06/2021 e che comunque si omettono, in relazione al segreto professionale, perché attengono a considerazioni di merito circa le procedure di recupero del dovuto, ma che ad ogni modo sono agli atti dell'Assessorato

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Morica Cinque

27

al Bilancio e del Ragioniere Generale oltre che del Servizio Demanio e Patrimonio, in ultimo pone in rilievo "...che pende sul contenzioso de quo l'alea del ricorso ex art. 391 bis c.p.c. da ultimo proposto dalla Società, da ritenersi fisiologica, tenuto conto della complessità della questione sottoposta allo scrutinio della S.C., al di là delle pur efficaci difese spiegate in sede di controricorso dell'Avvocatura. Stando così le cose, la rinuncia agli interessi, seppure molto ingenti (si tratta di Euro 5.830.957,56, somma superiore alla sorta, visto il lungo tempo trascorso) potrebbe prospettarsi come una soluzione comunque favorevole, in ragione, soprattutto, della difficoltà di esigere un credito da parte di una Società ormai non più in attività. Peraltro la proposta pervenuta prevede un pagamento in tempi estremamente brevi (gg. 15 dalla accettazione); il che non è elemento trascurabile, rinunciando, inoltre, SACATI all'ultimo ricorso pendente."

#### Visto:

- che con D.G.C. n. 141 del 29/04/2022 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2021 e misure per il recupero del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- che con D.C.C. n. 20 del 28/06/2022 è stata approvata la D.G.C. nr. 201 del 31/05/2021 avente a d oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2022/2024";
- che con D.C.C. n. 21 del 28/06/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024 di cui alla D.G.C. n. 202 del 31/05/2022 avente ad oggetto "PROPOSTA AL CONSIGLIO dello schema del bilancio di previsione 2022/2024 ex art.174 d.lgs 267/2020 e del piano di recupero del disavanzo di amministrazione ex art.188 comma 1 del d. lgs 267/2000";
- l'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 200, n. 267;
- il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L), nonché le vigenti disposizione di Legge ad esso compatibili;

#### Ritenuto:

- opportuno e conveniente per l'Ente, procedere alla sottoscrizione della transazione di cui in oggetto per tutto quanto sopra esposto, previa acquisizione, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, a seguito dell'espressione del parere di regolarità contabile;

**Ritenuto che** ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza dati i tempi stretti per la sottoscrizione ed il pagamento da parte della società debitrice;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Demanio e Patrimonio

Tiziana Di Propito

Con voti UNANIMI,

#### DELIBERA

1. Autorizzare il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 107 del d.lvo 267/2000, l'atto di transazione proposto dalla Società S.A.C.A.T.I. S.r.l. che ha ad oggetto la definizione del pagamento, a saldo e stralcio, della sola sorta capitale dovuta dalla medesima Società al Comune di Napoli, pari ad € 5.683.816,78 , da pagarsi, come da proposta ricevuta,

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

riportata in premessa, entro 15 giorni dalla sottoscrizione, in esecuzione della Sentenza della Corte d'Appello di Napoli n. 3089/16 – R.G. 5129/2011, Rep. 3343/2016 – S.A.C.A.T.I. S.r.l. vs Comune di Napoli – CV 2005 00867/2, con rinuncia della controparte al ricorso ex art. 391 bis c.p.c. da Essa proposto.

2. Demandare al Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio il relativo accertamento dell'entrata sul capitolo 302571 denominato "Recupero Crediti Da Fitti Derivanti Dall'attività di Controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle imprese", codice bilancio 3.02.03.99.001 - Bilancio 2022/2024 annualità 2022.

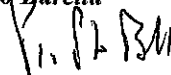
☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORE AL BILANCIO CON  
DELEGA AL PATRIMONIO

Pier Paolo Baretta



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Fiziana Di Bona



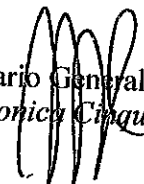
VISTO:

IL RESPONSABILE DI AREA

Cinzia D'Orlando



Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 17 DEL 14/12/2022, AVENTE AD OGGETTO:

Autorizzazione alla sottoscrizione dell'atto di transazione proposto dal debitore per il pagamento dell'importo a saldo e stralcio di € 5.683.816,78, in virtù della Sentenza della Corte d'Appello di Napoli, n. 3089/16 – R.G. 5129/2011, Rep. 3343/2016 – S.A.C.A.T.I. S.r.l. vs Comune di Napoli – CV 2005 00867/2 favorevole al Comune di Napoli.

Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

.....

.....

.....

.....

...

Addì, 14/12/2022.....

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 15.12.2022 e protocollata con il n. DGC/580.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

.....

.....

.....

Addì, 20/12/22.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria  
Servizio Gestione Bilancio

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA DI CONSIGLIO - PROP. N. 17 DEL 14-12-2022 (DGC 590 DEL 16-12-2022) - SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO**

La proposta di deliberazione autorizza la sottoscrizione dell'atto di transazione, a saldo e stralcio della sola sorte capitale per l'importo di € 5.683.816,78 proposto dal debitore S.A.C.A.T.I s.r.l al Comune di Napoli in virtù della sentenza 3343/2016 e della Sentenza del Tribunale di Napoli emessa in data 2.11.2021, favorevole all'Ente, inerente l'appello proposto dal Comune di Napoli avverso la sentenza 11766/2011.

La proposta transattiva, trasmessa dall'Avvocatura in data 12.12.2022 al Servizio proponente, con cronistoria giudiziaria e corredata del relativo parere evidenzia tra l'altro *"che pende sul contenzioso de quo l'alea del ricorso ex art. 391 bis c.p.c. da ultimo proposto dalla Società, da ritenersi fisiologica, tenuto conto della complessità della questione sottoposta allo scrutinio della S.C., al di là delle pur efficaci difese spiegate in sede di controricorso dell'Avvocatura. Stando così le cose, la rinuncia agli interessi, seppure molto ingenti (si tratta di Euro 5.830.957,56, somma superiore alla sorta, visto il lungo tempo trascorso) potrebbe prospettarsi come una soluzione comunque favorevole, in ragione, soprattutto, della difficoltà di esigere un credito da parte di una Società ormai non più in attività. Peraltro la proposta pervenuta prevede un pagamento in tempi estremamente brevi (gg. 15 dalla accettazione); il che non è elemento trascurabile, rinunciando, inoltre, SACATI all'ultimo ricorso pendente"*

Vista l'istruttoria tecnica compiuta dal dirigente proponente in cui con il supporto dell'Avvocatura sono stati analizzati gli aspetti amministrativi e giuridici che conducono, secondo quanto attestato, all'opportunità e alla convenienza della sottoscrizione di tale transazione, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Una volta sottoscritta la transazione, la relativa entrata di € 5.683.816,78 dovrà essere accertata al CAP 302571 cod Bil 3.02.03.99.001, Bilancio di Previsione 2022/2024, annualità 2022 e versata, dalla Società S.A.C.A.T.I s.r.l nel termine della proposta transattiva stabilito entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo

Con le precisazioni e raccomandazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, li 16-12-2022

Il Ragioniere Generale  
dott.ssa Claudia Gargiulo

*Rev.*  
20/12/22 *[Signature]*

PROPOSTA PROT. N. 17 DEL 14.12.2022  
 AREA PATRIMONIO – SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO  
 PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA GIUNTA COMUNALE IL 20.12.2022 SG 569

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, pervenuto nell'imminenza della riunione di Giunta e oggetto di lettera d'urgenza del Sindaco, si intende autorizzare alla sottoscrizione dell'atto di transazione proposto dal debitore per il pagamento dell'importo a saldo e stralcio pari ad € 5.683.816,78 in virtù di sentenza nella causa contro S.A.C.A.T.I. srl, sentenza favorevole al Comune di Napoli.

Il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del Tuel n. 267/2000, è favorevole.

Il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49 del Tuel n. 267/2000 è favorevole, atteso anche il parere dell'Avvocatura comunale sulla opportunità e convenienza dell'atto, e richiama l'attenzione sulla necessità, una volta firmata la transazione, che le somme oggetto della stessa siano iscritte in bilancio.


Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, risulta che la Società S.A.C.A.T.I. è stata condannata al pagamento in favore del Comune di Napoli di € 5.683.816,78, quale sorta capitale, oltre interessi pari ad € 5.830.957,56. La Società debitrice ha proposto una transazione con rinuncia da parte sua ad ogni pretesa e giudizio in corso sulla materia del contendere e con assunzione dell'impegno al pagamento della sorte capitale entro 15 giorni dalla firma della transazione. L'Avvocatura ritiene conveniente la proposta in quanto a fronte della rinuncia agli interessi (somma ingente se confrontata con la sorta capitale) consentirebbe di fugare l'alea del ricorso proposto dalla società debitrice e di incassare la somma relativa alla sorta capitale, rapidamente, da una società attualmente in liquidazione e, quindi, non più in attività.

In via generale, si evidenzia che la transazione è un contratto, disciplinato dall'art. 1965 del codice civile, *“col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro”*.

Per quanto attiene alle transazioni in cui una della parti è una pubblica amministrazione si ricorda che *“La scelta se proseguire un giudizio o addivenire ad una transazione e la concreta delimitazione dell'oggetto della stessa spetta all'Amministrazione nell'ambito dello svolgimento della ordinaria attività amministrativa e come tutte le scelte discrezionali non è soggetta a sindacato giurisdizionale, se non nei limiti della rispondenza delle stesse a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa* (Corte dei Conti - Sezione Regione di Controllo per l'Umbria deliberazione n. 123/2015/PAR).

Ai fini dell'apprezzamento, rientra anche la valutazione di congruità e convenienza in ordine al rapporto costo-benefici della soluzione proposta. Valutazione che non può che competere alla dirigenza del Servizio proponente, depositaria degli elementi di interesse ai fini delle determinazioni concludenti di propria competenza o da proporre agli organi deliberanti dell'Ente qualora la transazione involga atti di disposizione che implicano valutazioni esulanti dalla mera gestione (Corte dei Conti – Sezione Liguria-deliberazione 5/2014).

VISTO:  
 Il Sindaco






L'atto di transazione, la sottoscrizione e gli adempimenti successivi sono demandati al dirigente in quanto rientranti nelle competenze gestionali di quest'ultimo; che nella parte narrativa dell'atto ha illustrato le motivazioni e la convenienza dell'addivenire ad una soluzione transattiva.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:  
Il Sindaco



Monica Cinque



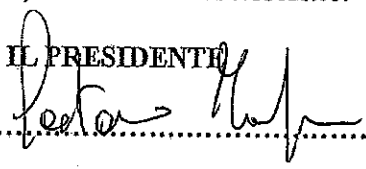
Deliberazione di G. C. n. 540 del 20/12/2022 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

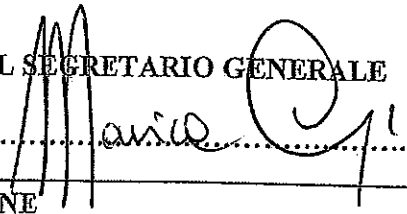
\*Barraire, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



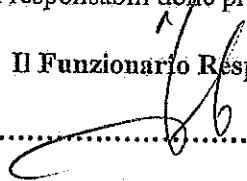
IL SEGRETARIO GENERALE



**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 27/12/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile



**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

**Attestato di compiuta pubblicazione**

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

**Attestazione di conformità**

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....